

BANDO CAMPANIA START UP INNOVATIVA

-

FAQ - Frequent Asked Question

Data di pubblicazione 19 luglio 2017

Sommario

SOGGETTI AMMISSIBILI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE (33)	2
.CARATTERISTICHE DEI PROGETTI (11)	8
CRITERI DI VALUTAZIONE (27)	11
DETERMINAZIONE E AMMISSIBILITÀ DEI COSTI (30)	16

SOGGETTI AMMISSIBILI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE (33)

1. Nel caso di costituende start-up innovative il soggetto proponente e promotore deve essere uno solo o più di uno? Il soggetto co-proponente e promotore è obbligatorio? Deve essere uno o più di uno?

Possono accedere alle agevolazioni di cui all'Avviso CAMPANIA START UP INNOVATIVA i promotori d'impresa che intendano costituire una micro o una piccola impresa e iscriverla nella Sezione speciale delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura alla Sezione speciale dedicata alle start-up innovative entro 45 giorni dalla data della eventuale comunicazione di ammissione all'aiuto richiesto. La domanda di agevolazione deve essere inoltrata da uno dei futuri soci della società che verrà in seguito costituita. Non è richiesto che i futuri soci della start-up innovativa siano più di uno.

2. È possibile che tra i futuri soci di una costituenda start-up innovativa sia presente una Società a responsabilità limitata? Questa può essere il soggetto proponente della Domanda di partecipazione?

Si. La società potrà essere eventualmente soggetto proponente.

3. È possibile, nell'ambito del presente Avviso, la partecipazione come co-proponente anche dell'ente di ricerca di appartenenza del ricercatore soggetto proponente della costituenda start up innovativa?

Si, purché dotato di personalità giuridica.

4. Nel caso di società costituenda è possibile la modifica della composizione societaria?

La costituzione della società senza la partecipazione in qualità di socio di uno o più soggetti indicati come componenti della compagine nel piano d'impresa allegato alla domanda di agevolazione, deve essere oggetto di richiesta preventiva da parte della Regione Campania.

5. Nel caso di società costituenda è possibile la modifica della composizione societaria dopo l'ammissione della domanda?

La costituzione della società senza la partecipazione in qualità di socio di uno o più soggetti indicati come componenti della compagine nel piano d'impresa allegato alla domanda di agevolazione, deve essere oggetto di richiesta preventiva da inviare a mezzo PEC. In ogni caso, nel corso di realizzazione del progetto devono essere mantenuti gli elementi che hanno concorso a determinare l'ammissione a finanziamento della start-up innovativa

6. Nel caso di società costituenda è possibile la modifica della composizione societaria dopo la costituzione della società rispetto a quanto dichiarato all'interno della domanda stessa?

Si, purché vengano mantenuti nel corso di realizzazione del progetto gli elementi che hanno concorso a determinare l'ammissione a finanziamento della start-up innovativa

7. È possibile che tra i futuri soci di una costituenda start-up innovativa sia presente anche un soggetto di diritto pubblico o impresa pubblica?

Possono accedere alle agevolazioni di cui all'Avviso CAMPANIA START UP INNOVATIVA tutti i soggetti giuridici che intendano costituire una impresa classificabile come micro o piccola impresa e che possa essere iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura alla Sezione speciale dedicata alle start-up innovative.

8. Nel caso di società costituenda è possibile che tra i soggetti promotori della stessa domanda di partecipazione figurino la società A e B socio di A? In caso di risposta affermativa è previsto un limite alla partecipazione di B alla futura start-up innovativa?

Si, non sussiste da bando alcun limite alla partecipazione alla futura start-up da parte dei due soggetti

9. Nel caso di società costituenda, il socio non proponente di società da costituire può partecipare come futuro socio in altre Domande di partecipazione?

Considerato il limite di presentazione di cui al punto 3 art.5 dell'Avviso, ciascun proponente può presentare una sola istanza a valere sul presente Avviso anche nel caso in cui si tratti di impresa da costituire. Nel caso di presentazione di più istanze da parte dello stesso soggetto proponente ovvero co-proponente, in qualità di futuro socio della start-up da costituire, si procederà all'istruttoria solo della prima istanza presentata.

10. Considerato il limite di presentazione di cui al punto 3 art.5 dell'Avviso, è possibile la presentazione di una domanda da parte della società A in qualità di start up innovativa costituita e di una domanda da parte di B socio di A?

Si purché B non si trova in una condizione di controllo di diritto o di fatto rispetto alla società A. In caso contrario, si procederà all'istruttoria solo della prima istanza presentata tra quella presentata dalla società A e da B

11. Al momento la società A è una società costituita a norma dell'art. 4 comma 10 bis del decreto legge 24 gennaio 2015 n. 3, iscritta provvisoriamente in sezione ordinaria, in corso di iscrizione nella sezione speciale. Si richiede quale sia la modalità di partecipazione al Bando Campania Start up Innovative appropriata per la detta società.

Nel caso di società già costituite, possono accedere alle agevolazioni di cui all'Avviso CAMPANIA START UP INNOVATIVA le micro e piccole imprese costituite da non più di 48 mesi a far data dalla pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania che si siano iscritti all'atto della presentazione della domanda di agevolazione nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura alla Sezione speciale dedicata alle start-up innovative. La concessione dei contributi è comunque subordinata all'avvenuto comunicazione da parte della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura dell'iscrizione alla Sezione speciale dedicata alle start-up innovative.

12. È ammissibile la partecipazione all'Avviso da parte di associazioni onlus e di promozione sociale (APS), ovvero di associazioni no profit.

Possono accedere alle agevolazioni di cui all'Avviso CAMPANIA START UP INNOVATIVA i promotori d'impresa che intendano costituire un micro o piccola impresa e iscriverla nella stessa nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura alla Sezione speciale

dedicata alle start-up innovative entro 45 giorni dalla data della eventuale comunicazione di ammissione all'aiuto richiesto.

13. È ammissibile la partecipazione al bando di una società cooperativa?

Si purché erisi pettino quanto indicato alla FAQ n. 11.

14. Al fine del calcolo dell'anzianità di costituzione dei 48 mesi per un'impresa già costituita (lettera A, comma 1 art. 4), qual è la data termine da considerare?

Il 12 giugno 2017, data di pubblicazione sul Burc dell'Avviso CAMPANIA START UP INNOVATIVA come da Decreto Dirigenziale 10 93 n. 349/2017

15. Un soggetto proponente, socio unico di una società start up già costituita potrà essere anche Amministratore, non socio, di una nuova costituenda start up innovativa che intende partecipare al presente bando?

Si

16. Con riferimento al Bando “Campania Start Up Innovativa” il codice ATECO è discriminante ai fini dell'ammissibilità di un soggetto?

Sono ammissibili al Bando tutti i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 comma 1, dell'Avviso, indipendentemente dal corrispondente codice ATECO di riferimento. Ai fini dell'ammissibilità della domanda, così come previsto dal punto 4 art. 5 dell'Avviso, sono ammissibili alle agevolazioni i Progetti Campania Start Up Innovativa finalizzati all'industrializzazione e/o commercializzazione di soluzioni tecnologiche relativa ad una sola o più delle Traiettorie Tecnologiche Prioritarie rispetto ad una esclusiva ovvero prevalente Area di specializzazione così come individuate dall'Allegato ALLEGATO - LE TRAIETTORIE TECNOLOGICHE PRIORITARIE DELLA RIS3 CAMPANIA di cui all'Avviso CAMPANIA START UP INNOVATIVA.

17. La sede operativa in Regione Campania può essere stabilita in data successiva alla pubblicazione dell'Avviso?

Ai sensi dell'art. 4 comma 5 dell'Avviso. la sede operativa dell'intervento dovrà essere individuata in fase di presentazione della domanda. Prima dell'Avvio del progetto, e comunque entro 45 giorni dalla data della comunicazione di ammissione alle agevolazioni, dovrà essere dimostrata la disponibilità della sede operativa presso cui saranno realizzati gli investimenti, in Regione Campania.

18. Cosa si intende per disponibilità della sede operativa?

La disponibilità di una sede operativa deve essere dimostrata attraverso un titolo di disponibilità (contratto di acquisto, contratto di affitto, contratto di comodato d'uso) e l'iscrizione della sede operativa della società alla di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura. Presso la sede operativa devono essere iscritte e posizioni INPS ed INAIL dei dipendenti eventualmente rendicontati sul Progetto CAMPANIA START UP INNOVATIVA.

19. Nel caso di società costituenda: è possibile la modifica della composizione societaria dopo l'ammissione della domanda e dopo la costituzione della società così come dichiarato all'interno della domanda stessa? Se sì, è presente un tempo minimo all'interno del quale non è possibile variare la composizione societaria?

Si rimanda alla faq n. 5., fermo restando che l'attività di impresa agevolata non deve essere cessata, alienata in tutto o in parte, o concessa in locazione prima che siano trascorsi 3 anni dalla data di ultimazione del programma di investimento (art. 17 lettera d del bando).

20. "Il capitale sociale deve essere versato entro 30 gg dalla data dell'eventuale accredito della prima erogazione." Considerato che il 65% del piano di investimento viene erogato sotto forma di contributo in conto capitale, per capitale sociale si fa riferimento al restante 35% o ad una percentuale differente?

Il 35% si riferisce alla quota di parte di finanziamento a carico della start up innovativa per la realizzazione degli interventi ammessi ad agevolazione. Il capitale sociale è il capitale sottoscritto e versato dai soci della start up.

21. Lo smaltimento rifiuti speciali e tassa sulla spazzatura sono spese ammissibili alle agevolazioni?

No, ai sensi dell'art. 6 comma 3 del bando.

22. Rispetto alle spese sostenute per il personale altamente qualificato assunto per la realizzazione del progetto, concorrono a definire il costo ammissibile i contributi previdenziali (sia carico del datore sia a carico del dipendente)?

Il costo del personale assunto viene calcolato al lordo degli oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'azienda, tenuto conto di eventuali sgravi contributivi riconosciuti ed eventuali altre agevolazioni sul costo del lavoro di cui l'azienda potrà beneficiare.

23. Nel caso in cui una start up innovativa già costituita possieda una lettera di impegno da parte del proprietario della futura sede operativa dove si intende realizzare il programma di investimento ma non ancora il contratto di locazione conseguirà il punteggio come da tabella a pag. 11 dell'allegato A del decreto n. 360 del 12/06/2017, pubblicato sul BURC n. 47 del 12 giugno 2017?

Si rimanda alla Faq n. 17 e 18.

24. Una start up costituenda presenta i seguenti soci promotori: la Società A, la Società B che detiene una partecipazione al 20% (partecipazioni equiripartite) in A, una Persona fisica che deterrà la maggioranza delle quote e del diritto di voto della nuova start up, che fino a circa un anno fa era socio in A). La fattispecie è ammissibile?

Sì, sempre che la nuova start up innovativa risulti essere all'atto della costituzione una micro impresa ovvero una piccola impresa.

25. Il progetto per il quale vorrei richiedere il finanziamento prevede l'apertura di un'impresa per la produzione di un prodotto nel settore agro - alimentare. Però, leggendo le " Traiettorie tecnologiche prioritarie " mi sembra di capire che questo settore "produzione di prodotti agro - alimentari" non sia presente.

Si rimanda alla faq n. 16.

26. In caso di società costituenda da costituire tra: 2 soci persona fisica e 1 società S.r.l, i documenti previsti dal bando possono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante della società S.r.l quale socio promotore della costituenda?

Nel caso di costituenda società, i documenti previsti devono essere firmati digitalmente dal soggetto proponente. Nel caso in cui il file digitale si componga di documenti per i quali è richiesta la firma olografa di soggetti diversi dal soggetto proponente, è possibile aggiungere in tale una dichiarazione con cui si evidenziano le pagine del documento rispetto a cui è apposta la firma digitale da parte del soggetto proponente

27. Qualora per ragioni burocratiche non avessimo ancora la comunicazione ufficiale dell'iscrizione nella sezione speciale, al momento della presentazione della domanda, potremmo momentaneamente allegare la richiesta dell'iscrizione alla Sez Start up protocollata alla CCIAA?

Si e per analogia si rimanda alla faq n. 11.

28. La società, costituita alla fine del 2015, è al momento ancora inattiva. Sulla scorta di tale circostanza, non ha ancora nelle proprie disponibilità una sede operativa ove svolgere l'attività prevista. Tale circostanza rappresenta una criticità ai fini della presentazione della domanda? Può essere esplicitata in una dichiarazione oppure è necessario in tale fase inoltrare già un titolo di disponibilità di un immobile?

Nel caso di start up già costituite, si rimanda alla faq n. 18.

29. Nella domanda di partecipazione al bando per società già costituite è richiesta l'iscrizione all'Inps: occorre anche se non si hanno dipendenti?

L'assenza di dipendenti non è requisito di esclusione.

30. L'avviso per la creazione e il consolidamento di Start up innovative all'art. 4, soggetti ammissibili e requisiti di partecipazione, prevede che le micro e piccole imprese siano costituite da non più di 48 mesi a far data dalla pubblicazione del presente bando. L'impresa interessata a partecipare è stata costituita il 10/10/2012 e Iscritta nella sezione ORDINARIA del registro delle imprese. In data 07/12/2016 è avvenuta l'iscrizione con la qualifica start-up innovativa alla sezione speciale del registro delle imprese. In questo caso i 48 mesi decorrono dalla data di trasformazione ed iscrizione dell'impresa nel registro delle imprese nella sezione speciale dedicata alle start-up innovative(07/12/2016)?

I 48 mesi decorrono dalla data di costituzione della società.

31. Se possiedo il 5% di una start up già costituita che presenterà una domanda di partecipazione al bando, ma non sarò io personalmente il proponente di tale domanda, posso io presentare domanda in qualità di proponente per una costituenda società, di cui sarò il socio di maggioranza?

Si rimanda alla faq 10.

32. Può presentare domanda in qualità di proponente l'amministratore unico di una startup, proponente di altro progetto presentato a valere sul Bando?

Si rimanda alla faq n. 10.

33. Il soggetto proponente può essere un titolare di Partita Iva ,dipendente di ente privato o socio di società di persona e/o capitali o deve essere disoccupato ?

La disoccupazione non è un requisito richiesto ai fini della partecipazione al presente bando.

.CARATTERISTICHE DEI PROGETTI (11)

1. È possibile presentare un Progetto Campania Start Up Innovativa il cui costo complessivo sia inferiore a 50.000 euro?

Ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni i Progetti Campania Start Up Innovativa devono avere un costo complessivo non superiore a 500.000,00 (cinquecentomila) euro e non inferiore a 50.000,00 (cinquantamila) euro. Tali soglie di ammissibilità operano solo in sede di presentazione della Domanda di partecipazione.

2. Quali sono le Area di specializzazione individuate dal documento RIS3 Campania e rispetto a cui sono valutati gli impatti in termini di sviluppo della soluzione tecnologica da industrializzare e/o commercializzare con un Progetto Campania Start Up innovativa?

Le Area di specializzazione sono definite e caratterizzate nel paragrafo 4.2 del documento RIS3 Campania di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 773 del 28/12/2016 e corrispondono ai seguenti domini tecnologico-produttivi prioritari:

- 1) Aerospazio
- 2) Trasporti di superficie e Logistica avanzata
- 3) Salute dell'uomo, biotecnologie agroalimentare
- 4) Beni culturali, turismo ed edilizia sostenibile
- 5) Energia & ambiente
- 6) Materiali avanzati e nanotecnologie

3. Quali sono le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie rispetto a cui sviluppare la soluzione tecnologica da industrializzare e/o commercializzare con il un Progetto Campania Start Up innovativa Area di specializzazione individuate dal documento RIS3 Campania?

Le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie sono definiti all'interno del paragrafo 4.2 del documento RIS3 Campania di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 773 del 28/12/2016 che sintetizzate le risultate degli allegati Position paper delle Aree di specializzazione. Le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie sono elencate per Aree di specializzazione nell'**ALLEGATO - LE TRAIETTORIE TECNOLOGICHE PRIORITARIE DELLA RIS3 CAMPANIA** all'Avviso Campania Start Up innovativa

4. È ammissibile un Progetto Campania Start Up innovativa che prevede lo sviluppo di una soluzione tecnologica 4.0 da applicare per il sistema moda?

Ai fini dell'ammissibilità della domanda, così come previsto dal punto 4 art. 5 dell'Avviso, sono ammissibili alle agevolazioni i Progetti Campania Start Up Innovativa finalizzati all'industrializzazione e/o commercializzazione di soluzioni tecnologiche relative ad una sola o più delle **Traiettorie Tecnologiche Prioritarie** (come da **ALLEGATO - LE TRAIETTORIE TECNOLOGICHE PRIORITARIE DELLA RIS3 CAMPANIA** al presente Avviso) rispetto ad una esclusiva ovvero prevalente **Area di specializzazione** così come individuate dal documento RIS3 Campania di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 773 del 28/12/2016 (cfr paragrafo 4.2 del documento).

Nella caratterizzazione degli impatti attesi, il soggetto proponente dimostrata la capacità di sviluppo delle traiettorie tecnologiche prioritarie selezionate e gli impatti attesi dalla relativa industrializzazione e/o commercializzazione per l'Area di Specializzazione esclusiva o prioritaria selezionata, potrà evidenziare gli eventuali impatti attesi rispetto, tra gli altri, ai mercati tradizionali da diversificare tra cui è incluso il sistema moda., anche ai fini del punteggio relativo al criterio *"Adeguatezza del modello di business anche in merito agli eventuali impatti attesi rispetto ai mercati emergenti ovvero ai mercati tradizionali, nonché*

alla capacità di migliorare la gestione della PA delle emergenze sociali così come definiti al punto 4 art. 5 dell'Avviso".

5. La traiettoria tecnologica prioritaria "Sistemi per il monitoraggio avanzato per la sorveglianza e sicurezza del territorio/confini, e infrastrutture di trasporto, di aree urbane" deve essere sviluppata solo per l'Area di specializzazione "Aerospazio" o anche per altri ambiti di applicazione?

Ai fini dell'ammissibilità, un Progetto Campania Start Up Innovativa deve dimostrare la capacità della soluzione tecnologica da industrializzare e/o commercializzare di sviluppare almeno una Traiettorie Tecnologiche Prioritaria e di essere in grado di avere un impatto positivo rispetto alla corrispondente Area di specializzazione così come correlata nell' ALLEGATO – LE TRAIETTORIE TECNOLOGICHE PRIORITARIE DELLA RIS3 CAMPANIA di cui all'Avviso CAMPANIA START UP INNOVATIVA.

Dimostrata tale condizione di ammissibilità del progetto, il soggetto proponente potrà evidenziare nel Piano di impresa (paragrafo E.2) gli eventuali impatti attesi rispetto ad ulteriori Aree di specializzazione o diversi settori economici ovvero altri ambiti di applicazione.

6. Il termine Area di specializzazione e dominio tecnologico produttivo sono equivalenti?

Le Aree di specializzazione sono definite dai domini tecnologico-produttivi prioritari così come indicati nel documento RIS3 Campania di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 773 del 28/12/2016 (cfr paragrafo 4.2 del documento).

7. Si chiede di chiarire cosa rientra nell'ambito "processi di manufacturing avanzati", ovvero se le "tecniche innovative di manufacturing avanzato, intelligente ed ecocompatibile di materiali...", di cui alle traiettorie tecnologiche prioritarie riportate in allegato all'Avviso, possano intendersi relative ai prodotti di manifattura in genere oppure soltanto a quelli realizzati con materiali compositi. Inoltre, si chiede se trattasi di sole traiettorie tecnologiche "prioritarie", lasciando, pertanto, anche la possibilità di presentare domande afferenti a traiettorie differenti purché rientranti negli ambiti designati.

Le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie, così come elencate nell'ALLEGATO – LE TRAIETTORIE TECNOLOGICHE PRIORITARIE DELLA RIS3 CAMPANIA all'Avviso Campania Start Up innovativa sono definiti all'interno del paragrafo 4.2 del documento RIS3 Campania di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 773 del 28/12/2016 e caratterizzare negli allegati Position paper delle Aree di specializzazione. Sulla base di tali documenti sarà valutata, ai fini dell'ammissibilità, la capacità della soluzione tecnologica da industrializzare e/o commercializzare di sviluppare la Traiettorie tecnologica selezionata rispetto alla correlata Area di specializzazione, così come indicato nell' ALLEGATO – LE TRAIETTORIE TECNOLOGICHE PRIORITARIE DELLA RIS3 CAMPANIA al presente Avviso.

Dimostrata tale condizione di ammissibilità del progetto, il soggetto proponente, potrà evidenziare nel Piano di impresa (paragrafo A.3 d A.4) l'eventuale capacità della soluzione tecnologica da industrializzare e/o commercializzare di concorre allo sviluppo di altre traiettorie tecnologiche, differenti da quelle prioritarie elencate negli ambiti designati.

8. Una start up innovativa, che acquista e sviluppa diverse soluzioni tecnologiche innovative previste dal bando, può basare il suo modello di vendita su servizi rivolti al mercato ma il cui oggetto di vendita, NON sono le soluzioni tecnologiche innovative stesse, bensì queste diventano il mezzo per offrire il servizio?

Sono ammissibili alle agevolazioni i Progetti Campania Start Up Innovativa finalizzati all'industrializzazione e/o commercializzazione di soluzioni tecnologiche relativa ad una sola o più delle Traiettorie Tecnologiche Prioritarie rispetto ad una esclusiva ovvero prevalente Area di specializzazione. Il semplice acquisto da terzi di tecnologie innovative, seppur finalizzate all'erogazione di servizi innovativi, non risponde alle finalità dell'Avviso che sulla base del punto 1 dell'art. 1 ha

l'obiettivo di sostenere la creazione e il consolidamento di start-up innovative ad **alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca**, per aumentare la competitività del sistema produttivo regionale attraverso lo **sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi ad alto contenuto innovativo** in coerenza con le finalità previste nel documento RIS3 Campania in uno con i position paper settoriali ad esso allegati.

9. Il progetto Campania Start Up Innovativa può prevedere lo svolgimento di attività di ricerca finalizzate allo sviluppo di un prototipo?

Si, purché l'attività di ricerca rappresenti una prima fase del Progetto e a questa segua l'industrializzazione e/o commercializzazione della soluzione tecnologiche innovativa sviluppata.

10.-Il TRL tra 7-9 è un requisito da rispettare o solo un criterio di premialità aggiuntivo?

Il TRL compreso tra 7-9 e' solo un criterio di premialita' aggiuntivo.

11. Relativamente alle *Metodologie, Tecnologie e Apparecchiature per l'accumulo di energia e la gestione delle reti* ed in particolare all'ultima traiettoria *Sistemi di controllo e monitoraggio, anche con tecnologie real time, per le reti di distribuzione attive e da fonte rinnovabile*, nel considerare che non esistono reti di distribuzione da fonte rinnovabile, chiediamo conferma che siano ammissibili progetti relativi a sistemi di controllo e monitoraggio per impianti da fonte rinnovabile.

Considerato l'ambito tecnologico, la traiettoria tecnologica *Sistemi di controllo e monitoraggio, anche con tecnologie real time, per le reti di distribuzione attive e da fonte rinnovabile* è da intendersi correttamente come Sistemi di controllo e monitoraggio, anche con tecnologie real time, per le reti di distribuzione attive e per impianti da fonte rinnovabile

CRITERI DI VALUTAZIONE (27)

1. In riferimento al bando in oggetto vorremmo sapere se l'assegnazione dei punti ai criteri di valutazione avviene in proporzione ovvero in presenza o meno del requisito.

In riferimento alla determinazione dei punteggi relativamente alla fase di Istruttoria di ammissibilità sostanziale del Progetto Campania Start Up Innovativa, questi saranno assegnati in caso di soddisfacimento dei requisiti previsti. I punteggi assegnati nella fase di Valutazione tecnica del Progetto Campania Start Up Innovativa saranno invece attribuiti in funzione del giudizio espresso da parte di esperti individuati dalla Regione Campania relativamente alla capacità della proposta di soddisfare il criterio di valutazione previsto.

2. In riferimento all'ambito di valutazione Qualità dei proponenti/soci, il soddisfacimento del primo dei requisiti previsti richiede il contemporaneo possesso di competenze di studio, ricerca, attività professionali e/o lavorative?

No, il primo dei requisiti previsti per l'ambito di valutazione *Qualità dei proponenti/soci* di cui alla tabella al punto 7 dell'art. 9 dell'Avviso può essere soddisfatto dimostrando che almeno uno tra i proponenti/soci possiede attestate competenze di studio ovvero attestate competenze di ricerca, ovvero attestate competenze nelle attività professionali e/o lavorative attinenti alla realizzazione del progetto presentato. Nel Piano di impresa, deve risultare esplicita la messa disposizione da parte del proponente/socio di tali competenze per l'industrializzazione e/o commercializzazione della soluzione tecnologica oggetto degli investimenti.

3. Cosa si intende per attinenza alla realizzazione del progetto presentato delle competenze di studio, ricerca, attività professionali e/o lavorative dei proponenti/soci.

Ai fini del soddisfacimento del primo dei requisiti previsti per l'ambito di valutazione *Qualità dei proponenti/soci* di cui alla tabella al punto 7 dell'art. 9 dell'Avviso, le competenze di studio, ovvero le competenze di ricerca, ovvero le competenze nelle attività professionali e/o lavorative, opportunamente attestate, devono risultare funzionali alla realizzazione delle attività di industrializzazione e/o commercializzazione della soluzione tecnologica oggetto del Progetto Campania Start Up Innovativa. Nel Piano di impresa è opportuno dare evidenza di tale caratterizzazione.

4. Tra i criteri di valutazione, sono assegnati 5 punti nel caso in cui tra i proponenti/soci è presente almeno un soggetto con attestate competenze di studio, ricerca, attività professionali e/o lavorative attinenti alla realizzazione del progetto presentato. Il proponente/socio con queste competenze e attività può essere una persona giuridica?

Sì, purché le suddette competenze siano in capo al soggetto giuridico, opportunamente attestate e risultino attinenti alla realizzazione del progetto presentato.

5. Per "la società possiede almeno un brevetto, licenza d'uso, marchio registrati" in tabella a pag. 11 dell'allegato A al decreto n. 360 del 12/06/2017, si intende anche il possesso di una domanda di brevetto depositata ma ancora in fase di valutazione?

Il soddisfacimento del secondo dei requisiti relativi all'ambito di valutazione *Qualità dei proponenti/soci* di cui alla tabella al punto 7 dell'art. 9 dell'Avviso, richiede che tra i proponenti/soci sia presente almeno un inventore/detentore di un brevetto registrato ovvero, nel caso di start-up innovativa già costituita, che la società possiede almeno un brevetto registrato. Nel Piano di impresa, deve risultare esplicita la messa disposizione da parte dell'inventore/detentore del un brevetto registrato per l'industrializzazione e/o commercializzazione della soluzione tecnologica oggetto degli investimenti.

6. Avendo la società proponente un marchio registrato si ottengono automaticamente 4 punti?

Si, purché il Piano di impresa preveda un fattibile processo di commercializzazione della soluzione tecnologica oggetto degli investimenti ed il marchio sia messo a disposizione dal soggetto proponente.

7. Con riferimento alla tabella “Ambiti di valutazione/Criteri di valutazione”, alla voce “Cantierabilità del progetto” quando deve avvenire la selezione dei preventivi/offerte relativi alle spese di cui alle lettere A), B) e C) del punto 1 art. 6 dell’Avviso?

Alla data di presentazione della Domanda il soggetto proponente deve poter dimostrare di aver concluso tutte le procedure di selezione dei preventivi/offerte relativi alle spese di cui alle lettere A), B) e C) del punto 1 art. 6 dell’Avviso e allegare alla documentazione da produrre copia dei preventivi selezionati, così come indicati nella tabella di cui al punto d) dell’Allegato C alla Domanda di partecipazione. Le suddette procedure di selezione devono risultare avviate in data non antecedente alla pubblicazione dell’Avviso, ovvero il 12 giugno 2017, e concluse prima della presentazione della domanda. Nel caso dei soli soggetti proponenti di natura pubblica, la condizione di cantierabilità *Disponibilità di tutti i preventivi/offerte relativi alle spese di cui alle lettere A), B) e C) del punto 1 art. 6 dell’Avviso*, può essere soddisfatta, attraverso la presentazione di almeno tre preventivi di spese relativi a ciascuna fornitura esterna.

8. Impiegando un soggetto con laurea magistrale si ottengono automaticamente 4 punti?

No. Il primo requisito previsto per l’ambito di valutazione *Capacità organizzativa e potenziale di innovazione* di cui alla tabella al punto 7 dell’art. 9 dell’Avviso, per essere soddisfatto necessita che la laurea magistrale posseduta dal dipendente o collaboratore a qualsiasi titolo già in organico aziendale oppure da coinvolgere nel corso della realizzazione del progetto sia attinente con le attività di industrializzazione e/o commercializzazione della soluzione tecnologica oggetto degli investimenti.

9. Per “Impiego di almeno un soggetto (dipendente o collaboratore a qualsiasi titolo già in organico aziendale oppure da coinvolgere nel corso della realizzazione del progetto) in possesso dei requisiti previsti dalla legge 221/2012 art. 25 comma 2 lettera h punto 2 e ss.mm.” in tabella a pag. 11 dell’allegato A al decreto n. 360 del 12/06/2017, si intende anche un socio d’opera? Andandosi così a sommare al punteggio ottenibile per “Tra i proponenti/soci è presente almeno un soggetto con attestate competenze di studio, ricerca, attività professionali e/o lavorative attinenti alla realizzazione del progetto presentato”?

I requisiti di cui all’ambito di valutazione *Qualità dei proponenti/soci* e all’ambito di valutazione *Capacità organizzativa e potenziale di innovazione* di cui alla tabella al punto 7 dell’art. 9 dell’Avviso possono essere soddisfatti contemporaneamente anche da un socio che risulti essere per la start-up Innovativa proponente socio d’opera.

10. Il requisito di cui all’ambito di valutazione *Capacità organizzativa e potenziale di innovazione* può essere soddisfatto anche da chi svolge (nel caso di start-up costituite) ovvero svolgerà (nel caso di costituende start up innovative) la funzione di amministratore della società?

Il requisito di cui all’ambito di valutazione *Capacità organizzativa e potenziale di innovazione* di cui alla tabella al punto 7 dell’art. 9 dell’Avviso può essere soddisfatto da un qualsiasi soggetto che in possesso dei requisiti previsti dalla legge 221/2012 art. 25 comma 2 lettera h punto 2 e ss.mm. risulti dipendente o collaboratore a qualsiasi titolo già in organico aziendale che sarà impegnata a realizzare le attività del progetto ovvero rispetto a cui la società/costituenda società si impegna a coinvolgere nel corso della realizzazione del progetto.

11. L’azienda dispone di alcune figure che, pur avendo una laurea di tipo economico, si occupano operativamente di attività connesse al processo produttivo, avendo quindi competenze tecniche che si sposano con l’attività di industrializzazione e/o commercializzazione oggetto del progetto. Come viene valutata questa variabile?

Il giudizio relativo alle competenze delle figure professionali di cui la start-up innovativa dispone/disporrà per la realizzazione del progetto avrà ad oggetto sia la qualifica delle figure indicate (requisiti previsti dalla legge 221/2012 art. 25 comma 2 lettera h punto 2 e ss.mm.) sia le mansioni che al momento della domanda tali figure ricoprono in azienda e relativa attinenza con le attività dell'impresa all'interno del Progetto Campania Start Up Innovativa.

12. Nel caso in cui una start up innovativa già costituita possieda una lettera di impegno da parte del proprietario della futura sede operativa dove si intende realizzare il programma di investimento ma non ancora il contratto di locazione, sarà conseguito il punteggio come da tabella a pag. 11 dell'allegato A del decreto n. 360 del 12/06/2017?

Nel caso di start-up innovativa già costituita il soddisfacimento del secondo dei requisiti relativi all'ambito di valutazione *Cantierabilità del progetto* di cui alla tabella al punto 7 dell'art. 9 dell'Avviso, richiede la dimostrazione con contratto registrato della disponibilità della sede presso cui realizzare l'intervento.

13. Una costituenda start-up innovativa intende stabilire la sede di realizzazione del Progetto presso la sede in Campania di un Organismo di Ricerca al fine di poter usufruire dei relativi laboratori; con quali documenti si può dimostrare la disponibilità della sede?

Nel caso di una costituenda start-up innovativa, il soddisfacimento del secondo dei requisiti relativi all'ambito di valutazione *Cantierabilità del progetto* di cui alla tabella al punto 7 dell'art. 9 dell'Avviso, richiede la dimostrazione con lettera di impegno da parte del proprietario della messa a disposizione della sede presso cui realizzare l'intervento

14. La possibilità di caratterizzare con TRL tra 7-9 la soluzione tecnologica rispetto a cui sono realizzati gli investimenti previsti nel Piano di impresa, è un requisito da rispettare o solo un criterio di premialità?

La caratterizzazione con TRL tra 7-9 della soluzione tecnologica è tra i criteri per la valutazione dell'*Industrializzabilità della proposta tecnologica* di cui alla tabella al punto 8 dell'art. 9 dell'Avviso.

15. In merito alla determinazione del punteggio, il requisito "presenza nella compagine sociale di giovani (max 35 anni) e/o donne" può essere presente indirettamente nei promotori persone giuridiche?

Nel caso di una costituenda start-up innovativa, condizione necessaria per il soddisfacimento del terzo dei requisiti relativi all'ambito di valutazione *Soddisfacimento di principi orizzontali* di cui alla tabella al punto 8 dell'art. 9 dell'Avviso, è che i giovani (max 35 anni) e/o le donne siano presenti come soggetti proponenti della compagine della costituenda start-up innovativa.

16. Essendo presente nella compagine sociale di una costituita start-up innovativa una donna si ottengono automaticamente 4 punti?

Si. Nel Piano di impresa è necessario esplicitare opportunamente ruoli e funzioni attribuite per l'industrializzazione/commercializzazione della soluzione tecnologica a ciascun socio/soggetto proponente.

17. In riferimento alla dimostrazione della capacità diffondere la proposta tecnologica e della sostenibilità economico-finanziaria, si richiede in quale forma debba essere prodotto la partnership commerciali (accordi commerciali, contratti di fornitura, ecc.)

Le partnership commerciali previste come criterio di valutazione del *Grado di diffusione della proposta tecnologica e sostenibilità economico-finanziaria* possono avere la forma di accordi commerciali,

contratti di fornitura o altro contratto tra la società/soggetto proponente in nome e per conto della costituenda società ed un soggetto terzo qualificato (fornitore, cliente finale, sviluppatore, acquirente della licenza d'uso del diritto di proprietà intellettuale relativo alla soluzione tecnologica industrializzata con il progetto, ecc...) e devono risultare essere sottoscritte ad una data successiva alla data di pubblicazione dell'Avviso (29/05/2017) e precedente alla data di presentazione della Domanda di partecipazione. La semplice manifestazione di interesse all'acquisto/utilizzo del prodotto/tecnologia oggetto del programma da parte di un potenziale end user dello stesso non sarà considerato elemento oggetto di valutazione.

18. Con riferimento alla spesa nuovo personale altamente qualificato, rientra nella fattispecie il personale in possesso di laurea magistrale in discipline in ambito tecnico o scientifico impiegato nell'attività di R&S? Oppure è necessario che tale personale abbia svolto, per almeno 3, attività di R&S anni certificata da ente pubblico o privato?

Rientra nella fattispecie il personale in possesso di laurea magistrale, purché siano soddisfatti i requisiti di cui alla faq n. 8

19 Con riferimento alla spesa nuovo personale altamente qualificato, è possibile rendicontare il costo di nuovo personale a tempo indeterminato nel caso in cui la persona assunta coincida con uno dei soci della start up innovativa (sia essa costituita o da costituire)? In caso di risposta affermativa il suddetto socio può anche assumere cariche amministrative nella società?

È possibile che un socio di una start up innovativa assuma la figura di personale della stessa e contestualmente una carica amministrativa nella società. Ai fini dell'ammissibilità con riferimento alla spesa nuovo personale altamente qualificato, è necessario che siano rispettate i requisiti stabiliti dalla lettera d) punto 1 art. 6 dell'Avviso.

20- Il TRL raggiunto dal progetto da chi viene certificato?

Il giudizio del TRL della soluzione tecnologica da industrializzare e/o commercializzare oggetto del programma di investimenti, sarà attribuito, al pari degli altri criteri di cui alla tabella al punto 8 dell'art. 9 dell'Avviso, dal referee appositamente nominato dalla Regione.

21 - Una start up che si ferma allo sviluppo della soluzione tecnologica ed esternalizza la fase produttiva per poi vendere il prodotto finito, si inquadra nella finalità del bando?

Sì, fermo restando la necessità di esplicitare in maniera esaustiva il rapporto di controllo della start up beneficiaria nel processo di industrializzazione, le modalità di concessione della proprietà intellettuale che deve rimanere in capo alla start-up che la sviluppa, nonché la modalità di commercializzazione della soluzione tecnologica sviluppata dalla start up beneficiaria.

22. Nell'ambito di valutazione "Qualità dei proponenti/soci" è prevista l'assegnazione di un punteggio paria a 4 se "Tra i proponenti/soci è presente almeno un inventore/detentore di un brevetto, licenza d'uso, marchio registrati ovvero la società possiede almeno un brevetto, licenza d'uso, marchio registrati".

Ai fini dell'ottenimento del punteggio in oggetto, il brevetto/licenza d'uso/marchio registrato deve essere correlato alla iniziativa oggetto di intervento.

23 In riferimento all'Art.7, ai fini dell'ammissibilità sostanziale ed in riferimento al criterio di qualità dei proponenti/soci se il marchio risulta depositato ma non risulta ancora emesso il certificato di registrazione, questo dà luogo ad una positiva valutazione?

No. Nel piano d'impresa deve risultare esplicita la messa a disposizione da parte dei proponenti di un marchio registrato.

24. Per le società costituenti, l'impegno ad adottare sistemi di gestione ambientali certificati e di responsabilità sociale può essere ritenuto valido ai fini del punteggio l'impegno al successivo ottenimento (dopo la costituzione della società).

Sì, per le costituenti società l'impegno all'adozione di un sistema di gestione ambientale certificato e di responsabilità sociale può essere ritenuto sufficiente per attivare la valutazione dei criteri di cui all'ambito Soddisfazione di principi orizzontali. Tale impegno dovrà essere opportunamente dettagliato al fine di consentire un'adeguata valutazione dei suddetti criteri. Resta fermo che il mancato rispetto degli impegni assunti, entro la fine del progetto, comporterà la riduzione del punteggio attribuito in merito, con revoca dei contributi in caso di conseguente riduzione al di sotto della soglia minima stabilita dal punto 8 art. 9 dell'Avviso.

25. Avendo la società proponente presentato istanza di deposito di un marchio, e pertanto lo stesso risulta già tutelato ai sensi della normativa vigente, si chiede se il criterio di attribuzione dei 4 punti previsti dagli ambiti di valutazione "qualità dei proponenti soci", risulta soddisfatto.

Sì, sempre che il marchio registrato risulti correlato alla iniziativa oggetto di intervento.

26. Considerato quanto disposto dal DL n. 76/2013, si chiede di confermare se nell'ambito di valutazione "Capacità organizzativa e potenziale di innovazione", il punteggio di 4 verrà attribuito anche se si prevede solo l'impiego di almeno un soggetto (dipendente o collaboratore a qualsiasi titolo) in possesso di laurea magistrale ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 270/2004.

Sì, purché il titolo di laurea magistrale posseduto dal soggetto interessato, sia attinente all'attività di sviluppo, industrializzazione e/o commercializzazione della soluzione tecnologica oggetto del Piano di impresa.

27. Rispetto al bando in oggetto, vorremmo chiedere cosa si intende con precisione - nella tabella di valutazione tecnica del Progetto (pag. 12), sezione Grado di diffusione della proposta tecnologica e sostenibilità economico-finanziaria - con la dicitura: Partnership commerciali (accordi commerciali, contratti di fornitura, ecc.) "sottoscritte al momento della presentazione della Domanda".

Si riferisce all'eventuale individuazione di partner, nonché alla stesura di accordi commerciali/fornitura relativi ai processi di industrializzazione e/o commercializzazione della soluzione tecnologica oggetto del Piano di investimenti.

DETERMINAZIONE E AMMISSIBILITÀ DEI COSTI (30)

1. Con riferimento all'Avviso in oggetto con il presente per chiedere chiarimenti circa la spesa ammissibile "acquisto brevetti e altre forme di proprietà intellettuale". È consentito anche l'acquisto della licenza d'uso?

La voce di spesa di cui alla lettera B: "spese connesse all'investimento immateriale", con riferimento al primo punto - "acquisto di brevetti, altre forme di proprietà intellettuale, e consulenze brevettuali" - comprende anche le spese da sostenere per lo sviluppo di un software affidato ad un'azienda esterna, realizzato con un codice protetto da copyright e che, a sua volta, sarà protetto da copyright?

2. Da che data sarà possibile rendicontare i costi del Progetto?

L'eleggibilità della spesa relativa all'intervento agevolato decorre dalla data di presentazione della Domanda di agevolazione, sempre che l'azienda dimostri alla data di avvio la disponibilità di una sede in Regione Campania.

3. Le spese per il personale ammissibili a finanziamento devono riguardare esclusivamente personale allocato sull'unità locale aziendale ubicata in Campania o possono riferirsi anche al personale aziendale allocato su altre unità operative, comunque impiegato nel progetto?

Tutte le spese previste dal progetto devono fare riferimento ed essere finalizzate all'operatività delle sole unità operative ubicate in Regione Campania.

4. Tra le "Spese connesse all'acquisizione di servizi reali funzionali all'avvio e/o allo sviluppo" possono rientrare i costi relativi alla consulenza affidata a soggetti operanti al di fuori della regione Campania?

Si.

5. In riferimento ai costi per servizi reali consulenze, si chiede se siano ammissibili costi affidati a società collegate, tramite soci e/o amministratori alla proponente, nel caso in cui si dimostri che le stesse vengano prestate a prezzi di mercato.

Non possono essere fornitori di servizi di consulenza imprese o soggetti che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con i beneficiari. Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità, ecc...), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

6. Il bando copre il 65% dell'investimento ammissibile del progetto di impresa. Come deve essere rendicontata la restante parte dell'Investimento? E' possibile pagare un fornitore di beni/servizi del restante 35% dell'investimento attraverso un contratto di work for Equity ?

Il bando, all'art. 7, prevede un'agevolazione della spesa ammissibile pari al 65% sulla base dell'art. 22 - Aiuti alle Imprese in fase di avviamento del Regolamento GBER. La restante parte (in questo caso il 35% delle spese ammissibili) resta a carico dell'impresa beneficiaria. A fini dell'ammissibilità, le spese devono essere sostenute e regolarmente quietanzate da parte del soggetto beneficiario, fermo restando quanto previsto dal punto 3 art. 14 dell'Avviso.

7. Per le voci di spese di cui all'art. 6, lett.A - Spese connesse all'investimento materiale, relativamente alle voci : macchinari, impianti specifici, attrezzature, arredi, qual è il limite massimo in percentuale dell'importo complessivo del programma di investimento ammissibile ad agevolazione. ?

Non sono previste limitazioni per tali tipologie di spesa.

8. Sono finanziabili servizi inclusi nell'art. 6 forniti da una società di cui possiedo il 5% e di conseguenza non mi trovo in una posizione di controllo né in una situazione di assetti "sostanzialmente coincidenti con i beneficiari"?

Si rimanda alla faq n. 5

10 Almeno uno dei soci possiede il 50% del brevetto che verrà messo a disposizione della società tramite una concessione in licenza. Del brevetto al momento si possiede solo la domanda inoltrata all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi. I primi riscontri si avranno non prima del settembre 2017 attraverso il Rapporto di Ricerca e il brevetto definitivo verrà rilasciato dopo circa due anni dalla presentazione della domanda. La domanda di brevetto regolarmente depositata è un titolo valido ai fini della valutazione del progetto, con riferimento alla tabella relativa ai criteri dell'ammissibilità sostanziale?

No. Nel piano d'impresa deve risultare esplicita la messa a disposizione da parte dei proponenti di un brevetto depositato.

11. In riferimento alle agevolazioni previste dal bando di cui all'oggetto, si chiede se le stesse siano cumulabili con gli incentivi previsti dalla legge Sabatini Ter.

Ai sensi del punto 1 dell'art 16 dell'Avviso, le agevolazioni di cui all'Avviso CAMPANIA START UP INNOVATIVA non sono cumulabili con altri Aiuti di stato concessi al soggetto beneficiario, anche a titolo di *de minimis*, ovvero con altri benefici anche fiscali laddove riferiti alle stesse spese ammissibili.

12. Le spese sostenute per l'adozione di sistemi di: (i) gestione ambientale certificata, (ii) certificazione rating di legalità, (ii) certificazione responsabilità sociale e certificazioni di qualità sono spese ammissibili ad agevolazione?

Sono ammissibili nell'ambito della voce *Spese connesse all'acquisizione di servizi reali funzionali all'avvio e/o allo sviluppo*, le spese finalizzate alla certificazione del prodotto/processo strettamente connesse con la realizzazione ed implementazione di un'attività di innovazione di prodotto e/o processo da parte della start up innovativa.

13. Il costo di consumabili e/o materie prime impiegate direttamente dall'impresa nle processo produttivo funzionale alla fabbricazione e realizzazione del prodotto da inserire sul mercato sono spese ammissibili alle agevolazioni?

No, non sono previste spese ammissibili per consumabili e materie prime.

14. Il sostegno di cui al presente avviso è concedibile per spese ammissibili coerenti con il programma di sviluppo di impresa, ma riguardanti ulteriori attrezzature integrative di quelle già oggetto delle agevolazioni concesse da Invitalia? E in caso affermativo, se l'importo dell'agevolazione già concessa da Invitalia va sottratto dall'importo massimo concedibile ex Decreto 369/2017, ovvero se va applicato il regime de minimis.

Fermo restando il divieto di cumulo di cui all'art. 16 del bando, si precisa che le spese ammissibili decorrono dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda nel caso di soggetti ammissibili di cui al punto A dell'art. 4, oppure successivo alla data di costituzione in caso di soggetti ammissibili di cui al punto B dell'art. 4 dell'avviso. Si precisa che il bando non finanzia il mero acquisto di beni strumentali ma Programmi di investimento autonomi e autoconsistenti, coerenti con le finalità di cui all'art 1 dell'Avviso e nel rispetto dei requisiti di cui agli artt. 4, 5 6, e 7.

15. I costi per l'acquisto di un software protetto da copyright sono assimilabili alla voce di spesa: investimento immateriale / acquisto di altre forme di proprietà intellettuale?

Si, ai sensi dell'articolo 6 comma 1 lettera b dell'Avviso.

16 Cosa si intende per licenza d'uso?, L'utilizzo di un brevetto registrato oppure anche l'uso di un software appositamente progettato e realizzato con regolare contratto e pagamenti effettuati? Per la licenza d'uso è sufficiente una scrittura privata tra le parti oppure è necessaria la registrazione del contratto? La registrazione di un software proprietario alla SIAE, parte del core tecnologico dell'iniziativa, è considerata proprietà intellettuale?

Per licenza d'uso s'intende l'utilizzo di un software, brevetto, marchio registrato ed è sufficiente anche una scrittura privata tra le parti con cui vengono definite condizioni e modalità di sfruttamento della licenza d'uso. La registrazione di un software proprietario alla SIAE rientra tra le modalità di tutela della proprietà intellettuale.

17 Sono possibili rimodulazioni della spesa in sede di realizzazione del progetto? È corretto quindi eseguire il progetto rispettando il limite di variazione del 20% rispetto al totale di progetto purché sia verificabile la "completezza, la congruità e la funzionalità rispetto alle reali esigenze dell'iniziativa"?

Ai sensi dell'art. 12 del bando "Le singole tipologie di spesa del programma di investimento ammesso ad agevolazione potranno essere oggetto di variazioni. Le variazioni devono essere comprese entro il limite del 20% della spesa totale, per ciascuna tipologia di spesa ammissibile e non devono essere autorizzate preventivamente ma verranno valutate in sede di rendicontazione e quindi di erogazione delle agevolazioni. In tale sede le spese potranno essere rideterminate, sulla base delle verifiche volte ad accertare la completezza, la congruità e la funzionalità rispetto alle reali esigenze dell'iniziativa ed a quanto indicato in sede di presentazione della domanda. Tali verifiche potranno comportare l'eventuale decurtazione delle spese ammissibili. Qualora le spese per l'investimento risultino (a posteriori) più alte delle spese pianificate, l'ammontare dell'aiuto, calcolato sulla base della stima delle spese ammissibili ed evidenziato nella domanda di ammissione all'agevolazione, non potrà essere aumentato. Fermo restando che il contributo riconosciuto e liquidato non può mai essere superiore al contributo concesso.

In ogni caso di riduzioni della spesa, il progetto deve rispettare il limite previsto dal punto 2 art 5 dell'avviso, ovvero deve realizzare un investimento non inferiore ai 50.000,00 (cinquantamila) euro.

18 Qualora il progetto preveda un ampliamento dei luoghi di lavoro, è sufficiente esporre il contratto di locazione per l'ufficio principale ed una ipotesi di costo per l'ampliamento?

Nel caso in cui il progetto preveda un ampliamento della struttura lavorativa è necessario, ai fini della valutazione del progetto, che all'atto dell'invio della domanda di contributo il proponente sia in possesso e trasmetta, oltre al computo metrico, di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa in materia edilizia. Così come previsto dal punto 5 art. 4 dell'Avviso, la sede deve essere rispondente, in relazione all'attività da svolgere ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso

19. E' possibile realizzare il programma d'investimenti in una sede operativa non ad uso esclusivo, dove ha sede altra impresa che cederebbe quota parte dello stabilimento e l'uso di alcuni macchinari in comune?

E' possibile l'utilizzo di una sede operativa presso sede di altra impresa purché siano dettagliatamente individuati gli spazi a disposizione del soggetto beneficiario, tali spazi risultino di esclusivo utilizzo del soggetto beneficiario così come attestato da regolare contratto di fitto/comodato d'uso regolarmente registrato e con posizione INPS e INAIL aperte e fermo restando il rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro. Per quanto attiene l'utilizzo di macchinari in comune, queste se di proprietà dell'altra impresa non concorrono all'ottenimento del punteggio relativamente al criterio *Disponibilità di attivi materiali e/o immateriali funzionalmente complementari al programma di investimenti da realizzare* di cui al punto 7 art. 9 dell'Avviso. In ogni caso, l'art. 6 comma 3 dell'Avviso non prevede, tra le spese ammissibili, l'acquisto di macchinari usati ovvero il noleggio degli stessi.

20. E possibile presentare un preventivo per Opere Murarie con cui si sfora la percentuale massima prevista dalla Avviso?

I costi sostenuti in eccesso rispetto ai limiti previsti dal bando non saranno ritenuti ammissibili ai fini della determinazione del contributo.

21. I preventivi presentati sono vincolanti o possono essere sostituiti se successivamente si trovano soluzioni più convenienti?

I preventivi presentati non sono vincolanti, fermo restando che ogni variazione di preventivi, e preventivamente comunicata e debitamente giustificata da parte del soggetto beneficiari sarà oggetto di valutazione di coerenza e congruità da parte della Regione Campania.

22. Per l'assunzione a tempo determinato o indeterminato di personale altamente qualificato si intende un contratto full time o anche a tempo parziale? Altre forme sono possibili? se si, quali?

Sono ammissibili ad agevolazioni nuovo personale altamente qualificato, così come definito da legge 221/2012 art. 25 comma 2 lettera h punto 2 e ss.mm.ii., contrattulizzato a tempo indeterminato o a tempo determinato a decorrere dalla data di ammissibilità delle spese e fino alla data di ultimazione del programma.

23. Tra le spese di promozione e commercializzazione può essere indicata la partecipazione a fiere di settore?

Le spese di partecipazione a fiere di settore, convegni, seminari e workshop sono ammissibili laddove siano strettamente connesse, per tipologia di evento e soggetti partecipanti, la divulgazione, la promozione ovvero la commercializzazione della soluzione tecnologica da industrializzare e/o commercializzare

24. E' necessario inserire preventivi di licenze di software acquistabili on line?

E' possibile inserire i preventivi acquisiti on line. In ogni caso, alla data di presentazione della Domanda il soggetto proponente deve poter dimostrare, ai fini dell'ottenimento del punteggio relativo al criterio *Disponibilità di tutti i preventivi/offerte relativi alle spese di cui alle lettere A), B) e C) del punto 1 art. 6 dell'Avviso*, di aver concluso, anche rispetto a tali preventivi, le procedure di selezione.

25 - Nel caso di acquisti senza preventivi, in particolare mediante l'utilizzo del web, per esempio Dell o Amazon, è possibile presentare un preventivo anonimo?

La mancata presentazione dei preventivi comporta il mancato riconoscimento della premialità prevista dal criterio *Disponibilità di tutti i preventivi/offerte relativi alle spese di cui alle lettere A), B) e C) del punto 1 art. 6 dell'Avviso*.

26. L'Avviso e L'allegato C richiedono copia dei preventivi di spesa di cui alle lettere A), B) e C) del punto 1 art. 6 dell'Avviso. Pertanto, per quanto riguarda il punto D) spese di gestione, e nello specifico "le spese di promozione e commercializzazione" acquistate come consulenze sul mercato, non devono essere allegati i preventivi di spesa?

I preventivi da produrre ai fini della valutazione di cui al criterio *Disponibilità di tutti i preventivi/offerte relativi alle spese di cui alle lettere A), B) e C) del punto 1 art. 6 dell'Avviso*, sono previsti solo per le spese di cui alle lettere A), B) e C) del punto 1, art. 6 dell'Avviso.

27. E' possibile per una start-up innovativa che sia anche uno spin-off accademico, la cui compagine sociale comprende in modo prevalente personale universitario strutturato, in qualità di singole persone fisiche, ma non l'Ateneo in qualità di persona giuridica, vedersi riconosciuta come spesa ammissibile un servizio di consulenza in materia di innovazione da affidare al Dipartimento universitario cui afferiscono uno o più soci di capitale, senza che tale circostanza violi le indicazioni riportati al punto 2 dell'art. 6 del Bando a riguardo del rapporto di collegamento tra fornitori di beni e servizi e beneficiari?

La limitazione di cui art. 6 comma 2 dell'Avviso rileva qualora il fornitore dei servizi reali agevolati risulti direttamente soggetto beneficiario dell'Avviso. Resta ferma che tale condizione sarà verificata rispetto ai progetti finanziati dall'Avviso CAMPANIA START UP INNOVATIVA.

28. Le opere murarie, ristrutturazioni ed impianti tecnologici (Art. 6.1.A) possono essere realizzati in una sede per la quale non si dispone ancora del contratto di fitto?

Si purché si tratti di una start up costituenda, la sede sia preventivamente individuata e rispetto a tale sede sia a) prodotta almeno una lettera di impegno alla vendita/locazione/comodato uso da parte del proprietario e a tale sede sia relativo il preventivo delle opere murarie.

29. Uno dei soci della società costituita è proprietario dell'immobile ed intende locarlo alla società con regolare contratto registrato. Se si dimostra che il canone di locazione corrisponde al valore mediamente praticato sul mercato è possibile perseguire questa strada?

Ai fini dell'ammissibilità del prospettato costo, è necessario dimostrare che il proprietario dell'immobile non si trovi in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con il beneficiario e che il canone di locazione praticato soddisfi le normali condizioni di mercato.

30. Per consulenze brevettuali (Art. 6.1.B) si intendono anche le spese da sostenere per l'internazionalizzazione di un brevetto attualmente depositato solo in Italia?

Si purché tali spese siano finalizzate alla registrazione di un brevetto correlato alle attività di sviluppo, industrializzazione e/o commercializzazione della soluzione tecnologica oggetto del piano di investimenti scaturito dalla ricerca inerente il progetto presentato.

MODULISTICA E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA (14)

1. Nel caso di società a costituirsi, quali sono gli allegati alla domanda?

Gli Allegati per una costituenda start-up innovativa da parete del soggetto proponente sono

- Allegato C – Dichiarazione requisiti potenziale di innovazione & cantierabilità
- Allegato D - Piano di impresa

2. In riferimento all'All. B per le società costituite nell'anno 2017 si chiedono quali siano i dati da dover considerare per la stima della dimensione d'impresa dal momento che non si dispone né del totale di bilancio né della dichiarazione dei redditi (società) alla data di presentazione della domanda

L'Allegato B - Dichiarazione dimensione d'impresa va prodotto solo dalle imprese già costituite che dispongano almeno di un bilancio approvato.

3. Nel caso in cui tra i soci co-proponenti di una costituenda start up innovativa, figuri anche una società, come deve essere dimostrata la relativa esperienza, anche nell'ottica di rispondere a quanto richiesto al punto 1 pag. 6 dell'Allegato C?

In qualità di futuro socio della costituenda start up innovativa, la società dovrà produrre un proprio profilo, debitamente sottoscritto ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentate della società, da allegare all'Allegato C da parte del soggetto proponente.

4. Nell'Allegato C. si richiede se nella colonna "Attivo materiali e/o immateriale disponibile/da disporre al netto di quelli previsti dal piano di impresa" della tabella di cui al punto e) debba fornirsi una descrizione o una valorizzazione economica.

In riferimento alla tabella di cui al punto e) dell'Allegato C, è necessario fornire una descrizione dettagliata di ciascun attivo materiale /immateriale messo a disposizione dalla società/futuri soci a complemento degli investimenti previsti nel Progetto, la relativa funzionalità dell'attivo materiale/immateriale e le modalità di utilizzo per la realizzazione del piano di impresa

5. L'allegato E deve essere firmato olografamente e digitalmente da ogni dichiarante?

L'allegato E deve essere firmato digitalmente dal soggetto proponente e olografamente da ciascun dichiarante. Nel caso in cui il file digitale si componga di documenti per i quali è richiesta la firma olografa di soggetti diversi dal soggetto proponente, è possibile aggiungere in tale una dichiarazione con cui si evidenziano le pagine del documento rispetto a cui è apposta la firma digitale da parte del soggetto proponente.

6. Secondo l'art.8 del bando in oggetto, i file e la domanda di partecipazione al bando devono essere sottoscritti digitalmente e marcati temporalmente. La marcatura temporale deve essere apposta dal soggetto richiedente e quindi collegata alla firma digitale oppure i file possono essere marcati temporalmente anche da un terzo soggetto (ad es. il consulente del richiedente)?

La domanda di partecipazione e i relativi allegati dovranno tutti essere debitamente sottoscritti con firma digitale da parte del soggetto proponente e marcati temporalmente (art. 8 comma 3 del bando).

7. Trattandosi di start-up già costituita dall'anno 2014, l'allegato C va compilato o risulta essere indirizzato solo alle società costituenti? Per quanto riguarda l'allegato B, trattandosi di impresa autonoma vanno compilati i prospetti A.2/3/4/5?

Per le start up già costituite la modulistica deve essere compilata in tutti i suoi allegati, così come previsto dall'art. 8 dell'Avviso, e secondo le prescrizioni in essi contenute.

8 Per la presentazione di preventivi nell'ambito del bando start up innovative, è possibile presentare preventivi in lingue diverse dall'italiano?

Si è possibile.

9. Nel vademecum, alla sezione "Fase di completamento della presentazione della domanda di Partecipazione", è richiesto l'invio di tutta la documentazione caricata in piattaforma, in triplice copia: cartacea, in formato digitale editabile ed in formato digitale così come caricato in piattaforma. Questo cosa vuol dire? Aldilà della copia cartacea, di quali file editabili parliamo?

Ai fini del completamento del processo di sottomissione della domanda è necessario l'invio presso l'indirizzo indicato nel bando di un plico contenente

- 1) una copia su supporto digitale (dvd/cd rom) di tutta la documentazione così come caricata in piattaforma (firmata digitalmente e marcata temporaneamente)
- 2) una copia su supporto digitale (dvd/cd rom) di tutta la documentazione così come caricata in piattaforma, nella sua forma editabile (doc/docx)
- 3) una copia in formato cartaceo di tutta la documentazione così come caricata in piattaforma.

10. In caso di partecipazione tra i proponenti di persone giuridiche come va compilata la prima tabella dell'Allegato C.

Si prega di esporre:

- 1) in luogo del cognome e nome, la denominazione sociale del socio;
- 2) in luogo del titolo di studio posseduto, la descrizione dell'attività prevalente dell'oggetto sociale;
- 3) in luogo delle esperienze professionali/lavorative, una sintesi del curriculum societario.

11. In relazione alla tabella di pag. 2 dal titolo "SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI" dell'ALLEGATO A, in caso di partecipazione in capo a soci non persone fisiche, si ritiene di esporre, in luogo dei dati anagrafici del socio, la denominazione sociale del socio, la sede ed il codice fiscale?

Si conferma la soluzione prospettata.

12. Per quanto concerne i preventivi, va effettuata la richiesta di 3 preventivi?

Ai fini della compilazione dell'allegato C va indicata la modalità di selezione del preventivo rispetto a cui è determinato il costo richiesto

13. In caso di start-up costituenda, si chiede se i preventivi possono essere intestati ad uno dei soggetti che faranno parte della compagine sociale o è preferibile intestarli a "Società xxx costituenda"

I preventivi devono essere intestati al soggetto proponente.

14. Nelle DSAN da compilare per le società a costituirsi va già indicato il nome della futura Start up innovativa?

Si rimanda alla faq 25. Non è inficiante, ai fini dell'ammissibilità del progetto, se una persona fisica che detiene la maggioranza dei voti in una società sia anche socia e/o legale rappresentante di una società che opera nel medesimo settore, L'importante è che non sia proponente di entrambe le società per il medesimo avviso. Nelle DSAN, per le costituenti start-up, va indicato il nome della futura società.